

G I V O C O
**DELL' ASTROLOGO
 INDOVINO**
Opera diletteuole,

NELLA QUALE S' INDOVINANO
 il Tempo, & il Luogo delle Natiuità, alcune
 Qualità del Corpo, l'Esercizio & alcune
 altre Qualità dell'Animo,& gl'Anni,

*Et anco Sessantaquattro Voglie d'una Persona, delle
 quali Voglie se ne danno le Finte Sorti.*

*Per
 Corona*

*Bernardo Simca
 Ord. Cite*



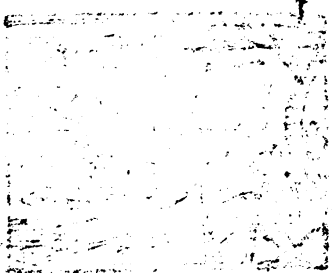
IN ROMA, Appresso Paolo Masotti, 1629.

Con Licenza de' Superiori.

0000

Quintessence

THE
QUINTESSENCE
OF THE
ARTS
AND
SCIENCES
IN
THE
FIFTEENTH
CENTURY



THE
QUINTESSENCE
OF THE
ARTS
AND
SCIENCES
IN
THE
FIFTEENTH
CENTURY

MODO. ET ORDINE

Per praticare la presente Opera.

Monasterij B.V. Simeon Corad Ord. Cist. in Bigni



A presente Operetta è stata composta, Primo, per indouinare il Tempo, & il luogo delle Natiuità; cioè s'vna Persona è nata di giorno, o di notte, & di che giorno, o mese; & se è nata in Città, in Castello, o in Villa.

Secondo, per indouinare alcune qualità del corpo, cioè se la Persona è allegra, vergine, libera, fortunata, innamorata, &c.

Terzo, per indouinare l'esercitio, cioè s'vna Persona è Gentil'huomo, Artista, Virtuoso, &c.

Quarto per indouinare alcune qualità dell'animo, cioè se la Persona è buona, splendida, dotta, &c.

Quinto per indouinare il numero de gl'anni, che hà vna Persona, & il tempo delle cose passate, cioè quanti anni, mesi, o giorni sono, che accaddero.

Sesto, & vltimo per indouinare Sessantaquattro Voglie, o per dir meglio, Desiderij di vna Persona, & indouinate, che saranno di esse Voglie se ne danno i finti Auuenimenti, & le Finte Sorti; & si pratica nell'infraferitto modo.

Aprirai la carta della presente Operetta segnata in ambedue l'apparenti facciate col numero .1. doue vi sono quattro Prime Tauole segnate con le seguenti quattro lettere .A. B. C. D. & dirai ad vna Persona, che in dette Tauole troui il tempo della sua Natiuità, o l'Esercitio, ouero la qualità del Corpo, o dell'animo, che tu intendi indouinarlo. Quando dotta Persona l'hauerà trouato, fatti insegnare in qual colonna della Tauola stà, notando il numero semplice, o per dir meglio li vltimi numeri, che sono sopra le parole di detta colonna, cioè se li detti vltimi numeri sono tutti .1. cioè, 1.

11. 21. 31. &c. ouero sono tutti .2. 12. 22. 32 &c. ouero sono tutti 3. ò tutti 4. ouero tutti zero, cioè 10. 20. 30. 40. &c. & voltando la susseguente carta, che in ambedue le facciate è segnata col numero .2. doue medesimamente vi sono quattro seconde Tauole segnate con le dette quattro lettere, tu dirai di nuouo alla detta Persona, che nella Tauola segnata con la medesima lettera ritroui quello, che prima haueua trouato, & che t'insegni di nuouo la colonna, quale hauendotela insegnata tu guarda, che sopra vna parola di detta colonna vi farà il medesimo semplice, ouero vltimo numero, ouero zero, che staua nell'altra colonna, che t'insegnò la prima volta, & quella parola, sotto quel numero sarà quella, che tu indouinerai, & questo medesimo ordine ne' numeri, seruirà nelle dette Tauole à ritrouare il numero de gl'anni, che hà vna Persona, & il tempo delle cose passate, cioè quanti anni, mesi, ò giorni sono, che interuenne la cosa fino al Cento.

Indouinato, che hauerai la Natiuità, l'Esercitio, la Qualità, & gl'Anni della Persona, tu gli dirai, che sapendo la sua Natura, intendi d'indouinare di che cosa egli ha voglia, & per indouinare il desiderio di essa Persona, tu voltarai l'altra carta segnata in ambedue l'apparenti facciate col numero .3. doue in vna Prima Tauola vi sono in otto colonne Sessantaquattro voglie numerate, & ciascuna colonna hà sopra di se vna lettera del Alfabeto, & gli dirai, che in essa Tauola troui la voglia, che esso hà, & trouata, che l'hauerà, fatti insegnare la colonna, doue essa stà, & nota la lettera posta sopra detta colonna, & poi voltando la susseguente carta in ambedue l'apparenti facciate segnata col numero .4. doue medesimamente in vna Seconda Tauola vi sono otto colonne con le dette voglie; di nuouo dirai alla detta Persona, che ritroui la sua voglia, & che t'insegni la colonna, doue stà, & hauendotela insegnata, tu nota, che sopra vna voglia di detta colonna vi sarà la medesima lettera, che staua sopra l'altra colonna, che t'insegnò, & quella sarà la voglia, che tu indouinerai.

Indo-

Indouinata, che farà la voglia, se la persona desidera sapere la finta sorte, che vi hà d'hauere, tu ritornarai alla carta segnata. 3. & iui notarai sotto qual numero stà la detta voglia, & poi andando alla Ruota della Fortuna, dalla detta Persona farai girare la lancietta di latta, che deue stare in mezzo di detta Ruota, & se per caso la detta lancietta si porrà sopra il numero. 1. à Luna, tu andarai alla stanza de' Pianeti, che è del numero, sotto del quale stà la detta voglia nel detto foglio segnato. 3. & iui alla Luua ritrouerai la finta sorte. Ma se la lancietta nella detta Ruota si ponesse sopra altro numero, tu andarai alla detta carta segnata. 3. & sopra il numero della detta voglia eletta comincerai à contare dando vn numero per ciascuna voglia seguente, sino che peruerrai al numero sopra il quale si pose la lancietta, & iui ti fermerai notàdo il numero, che sopra la voglia starà, & andarai alla stanza de' Pianeti segnata con detto numero, & al Pianeta, che la lancietta accennò leggerai la finta sorte. Auuertirai, che volendo tu trouare le finte sorti dell'vltime voglie, se nel fine non vi fussero tante voglie da contare sino al numero, sopra il quale la lancietta si pose, tu detti contando ritornare da capo, cioè al principio delle voglie, & iui fermarti sopra la voglia, & consequentemente sopra il numero, sopra il quale caderà il numero, che la lancietta accennò, & poi andare alle stanze de' Pianeti col ordine detto di sopra. Oltre di questo si auuerta, che piacendo, si può tralasciare d'indouinare le Natiuità, l'Esercizio, le Qualità, gl'Anni, & anco le voglie della Persona con vedere solamente la finta sorte della voglia, che ella si legge, & questo specialmente potrà seruire per le persone, che nò fanno leggere facendogli girare la lancietta nella Ruota della Fortuna col ordine detto di sopra. Si auuerta di più, che essendo Donne quelle, che bramano, sapere la finta sorte non si deue risguardare se nelle stanze de' Pianeti i versi parlassero in genere masculino, douendosi anco applicare al Feminino conforme la qualità della Persona.

1. *Li numeri nelle presenti Tauole seruono per ritrouare, & indouinare il numero de gl' Anni.*

A. Tauola prima per ritrouare, & indouinare le Natiuità cioè se la Persona è nata

1 all' Aurora	2 Di Merco di	3 di Génaro	4 di Giungno	5 di Nouen- bre
11 di Giorno	12 di Giovedì	13 di Febbra ro	14 di Luglio	15 di Decem- bre
21 di Notte	22 di Venerdì	23 di Marzo	24 d'Agosto	25 in Città
31 di Lunedì	32 di Sabato	33 d' Aprile	34 di Settem- bre	35 in Castello
41 di Martedì	42 di Domeni ca	43 di Maggio	44 d' Ottobre	45 in Villa

B. Tauola Prima, per ritrouare, & indouinare le qualità del Corpo, cioè Se è

51 Allegro	52 Vergine	53 Libero	54 Habile	55 Nō pregiato
61 Malenconico	62 Non Ver- gine	63 Soggetto	64 Inhabile	65 Innamorato
71 Flemmatico	72 Sposato	73 Sano	74 Fortunato	75 Senz' amore
81 Callido	82 Sciolto	83 Infermo	84 Disgraziato	85 Amato
91 Frigido	92 Vedouo	93 Scrocciato	94 Honorato	95 Nō amato

1. Li numeri nelle presenti Taulo servono per ritrouare, & indouinare il numero de gl' A-ni.

C Taula prima per ritrouare, & indouinare l'Esercizio della Persona, cioè. Se è

1 Principe.	7 Togato	8 Filosofo	9 Poeta	10 Virtuoso
16 Cortegiano	17 Secolare	18 Medico	19 Oratore	20 Ricco
26 Gentilhuomo.	27 Mercadante	28 Legista	29 Musico	30 Pouero
36 Officiale.	37 Artista	38 Mathematico.	39 Disegnato	40 Meretrice
46 Soldato.	47 Contadino	48 Astrologo	49 Studente	50 Vagabondo

D Taula Prima per ritrouare, & indouinare le qualità dell'Animo, cioè se è

56 Buono	57 Tenace	58 Giusto	59 Semplice	60 Suspettofo
66 Tristo	67 Audace	68 Fedele	69 Paciente	70 Geloso
76 Misericordioso	77 Timido	78 Forte	79 Iracondo	80 Desideroso
86 Crudele	87 Modesto	88 Industrioso	89 Humile	90 Lotto
96 Splendido	97 Vigilante	98 Astuto	99 Altiero	100 Ignorante

2. Per li numeri delle quattro presenti Tauole s'indouina il numero de gl' Anni.

A. Tauola Seconda doue s' indouinano le Natiuità, cio è se la Persona è nata

2 Di Merco- di	35 in Castelle	41 li Martedì	33 d' Aprile	1 all' Aurora
3 di Génaro	32 di Sabbato	25 in Città	34 li Settem- bre	5 di Noten- bre
24 d' Agosto	11 di Giorno	4 li Giugn	22 di Venerdi	14 di Luglio
31 di Lunedì	44 d' Ottobre	23 li Marzo	21 li Notte	43 di Maggio
45 in Villa	13 di Febbra- ro	42 di Domeni- ca	15 di Decem- bre	12 di Giovedì

B. Tauola Seconda, doue s' indouinano alcune qualità del Corpo, cioè. Se è

51 Allegro	61 Malenconi- co	71 Flemmati- co	81 Callido	91 Frigido
93 stroppiato	83 Infermo	73 Sano	63 Soggetto	53 Libero
95 Nō amato	85 Amato	75 Senz' amo- re	65 Innamora- to	55 Nō ptegia- to
54 Habile	64 Inhabile	74 Fortunato	84 Disgratia- to	94 Honorato
92 Vedoue	82 Sciolto	72 Sposato	62 Nō Vergin	52 Vergine

2. *Per li numeri della quattro presenti Tauole s'indovina il numero de gl' Anni.*

C. Tauola Seconda doue s' indouina l' Esercizio della Persona, cioè. Se è

46 Soldato.	18 Medico	8 Filosofo	28 Legista	47 Contadino
48 Astrologo	36 Ufficiale.	19 Oratore	37 Artista	38 Mathematico
9 Poeta	39 Disegnatore	26 Gentil'uomo.	49 Studente	29 Musico
20 Ricco	17 Secolare	27 Mercadante	16 Cortegiano	50 Vagabondo
7 Togato	30 Pouero	10 Virtuoso	40 Meretrice	6 Principe

D. Tauola Seconda doue s' indouinano alcune qualità dell' Animo , cioè se è

87 Modesto	68 Fedele	78 Forte	96 Splendido	98 Astuto
58 Giusto	89 Humile	66 Tristo	77 Timido	90 Dotto
56 Buono	67 Audace	97 Vigilante	88 Industrioso	59 Semplice
99 Altiero	86 Crudele	79 Iracondo	70 Gelofo	57 Tenace
80 Desideroso	60 Suspettofo	100 Ignorante	69 Paciente	96 Misericordioso

1. Taoula Prima per ritrouare, & indouinare Sessantaquattro
Voglie d' Desiderij d' una Persona, cioè se ha voglia di

A.	B.	C.	D.
1. M Angiare e beuer bene	9. L Mparare ogni cosa	17 F Armi da più de gl' altri	25 I L Mercurio fissare
2. D Ella rob ba farne assai	10 P Eggio mai star, che adesso	12 S Tarmene solo, e in pa ce	26 N On hauer mai dis gratie
3. A Ttendere a far bene	11 P Otermi im mortalare	19 C Astigare i nemici	27 V Scir dal' obbedien za
4. M Aneggiar de de nari	12 E Edeli ami ci hauere	20 I Nuidiato non essere	28 S Ano star sē pre mai
5. Z Affari, glo rie, e perle	13 E Sser ben visto, e a mato.	21 F Ar pace, e lieto viue re	29 Z Elante es ser d'hono re
6. C Auarmi ogni ca priccio	14 O Gn' hor ch'io gio co vincere	22 C Ommodo poter vi uere	30 M Aggior fortuna hauere
7. D Oni, e pre tenti ha uere	19 Q Vietarmi e patien za	23 T Empo, oc casione, e sorte	31 G Rand'huo mo esser tenuto
8. R Egnare, & esser ricco	16 R Itornar come pri ma	24 C He riesca il negotio	32 L Ongo tem po campa re

3. *Tauola Prima per nitrouare, & indouinare Sessanta quattro
Voglie, ò Desiderij d'vna Persona, cioè se ha voglia di*

.E.	.F.	.G.	.H.
33 R Accòglie- re assai frutto	41 F Rutti go- der d'Amo re	49 F Vor de'le liti vsire	57 D Ifetti non hauere
34 G Oder vi ta tran- quilla	42 S Enza pagar mangiare	50 M Igliore ingegno hauere.	58 C Antare, e stare alle- gro
35 M Antener castità	43 H Auer le dignità	51 T Vtto ha- uer quel che bramo	59 M Atrimo- nio, e far nozze
36 S Anarmi, e star poi be- ne	44 I Ndouinar le cose	52 P Otere haue- re il mio	60 L A sentenza in fauore
37 P Ochi fasti- di hauere	45 V Iuer sèza inuecchia- re	53 V Iaggio fe- licissimo	61 B Vona mo- glie piglia- re
38 F Igliuoli bel- li, e buoni	46 B Ellezza sè- za pari	54 D 'Ogn' al- stro esser più dotto	62 P Igliare vn buon ma- rito
39 A Spasso an- dare ogn' hora	47 A Bbando nare Amo- re	55 A Ndar ve- dendo il mondo	63 T Rouar da guadagna- re
40 T Ener de seruitori.	48 C Omanda- re à ciascu- no.	56 I Ndustrìa, e gnadagnare	64 D Vrar po- ca fatica.

4. *Tauola Seconda doue si ritrouano, & indouinano Sessanta-quattro Voglie d, Desiderij d'una Persona, cioè se ha voglia di*

A Ttendere a far bene	B Edeli ami ci hauere	C Nüdiato non essere	D Rand'huo mo' esser tenuto
B Itornar come pri ma	D Elante ef fer d'hono re	E Igliuoli bel li, e buoni	A Affiri, gio ie, e perle
C He' riesc il negotio	E Spaffo an dare ogn' hora	D Ano star sē pre mai	B Gn' hor ch'io gio co vincere
D Ongo tem po campa re	A Egnare, & esser ricco	H Antare, e Cstare alle gro	F Ndoninar le Cose
E Tēer de seruitori	F Rutti go der d'Amo re	G Vor de'le liti vscire	C Ar pace, e lieto viue re
F Ellezza sē za pari:	H Vrar po ca fatica	B Sfer ben visto, e a mato.	G Ndar ve dendo il mondo
G Vaggio fe licissimo	C Armi da più de gl' altri	A Auarmi ogni ca priccio	H Rouar da guadagna re
H Ifetti non hauere	G Ndufltria, e I guadagnare	F Auer le dignità	E Ochi fasti di hauere

4. *Tauola Seconda doue si ritrouano, & indouinano Sessanta-quattro Voglie, ò Defiderij d'vna Persona, cioè se hà voglia di*

^E M Antener castità	^F A Bbando nare Amo re	^G P Otere haue re il mio	^H B Vona mo- glie piglia- re
^C T Empo, oc- casione, e forte	^H P Igliare vn buon ma- rito	^F V Iner sèza inuecchia re	^G T Vtto ha- uer quel che bramo
^G D 'Ogn' al- tro esser più dotto	^A D Ella rob- ba farne affai	^H L Asentenza in fauore	^F C Omanda- re à ciascu no.
^B I Mparare, ogni cosa	^G M Igliore ingegno hauere	^C C Astigare i nimici	^E S Anarmi, e star poi be- ne
^H M Atrimo- nio, e far nozze	^B P Otermi im- mortalare	^A D Oni, e pre- senti ha- uere	^D I L Mercurio fissare
^A M Aneggiar de' de- nari	^E R Accoglie- re affai frutto	^D M Aggior fortuna hauere	^C S Tarmene solo, e in pa- ce
^F S Enza pagar mangiare	^D V Scir dal obbedien- za	^E G Oder vi- ta tran- quilla	^B P Eggio mai star, che adesso
^D N On hauer mai dif- gratie	^C C Ommodo poter vi- uere	^B Q Vietarmi e patien- za	^A M Angiare e beuer bene



A BENIGNI LETTORI.



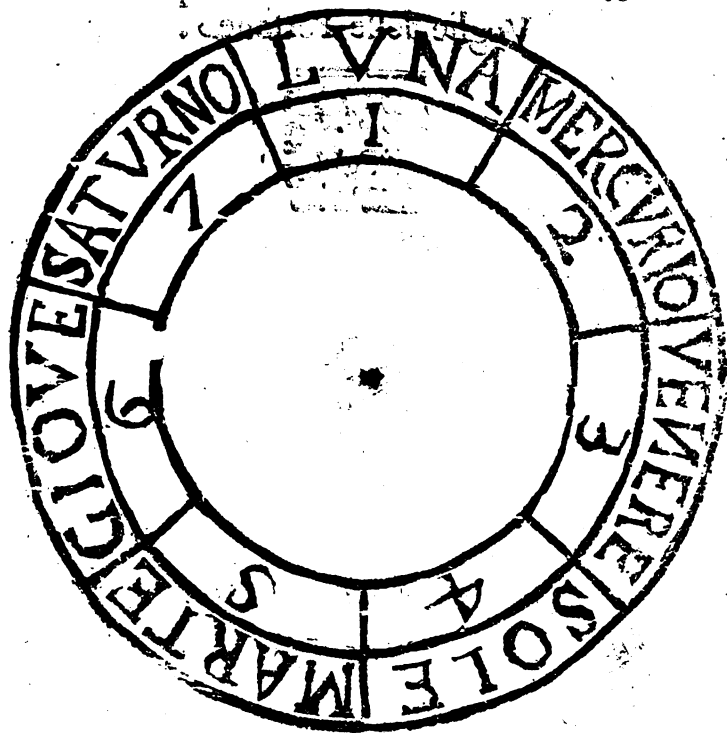
NELLA presente Operetta con le regole date dā sopra, senz'alcun fallimento alcuno si ritrouano, & indouinano il Tempo, & il Luogo della Natiuità, alcune qualità del Corpo, l'Effercitio, & alcune qualità dell'Animo, & gl'Anni, & anco Sessantaquattro Voglie, d'vogliamo dire, Desiderij dā una Persona, come nelle soprascritte Taulole chiaramente si può vedere, ma'l sapere per mezzo della seguente Ruota l'auuenimenti, & le vere sorti delle dette Voglie è vana, non potendo gl'huomini del sicuro preuedere le cose Future. Pregate dunque la Fortuna, che nella seguente Ruota vi dia buona sorte senza darlā vera fede, & se non ve la desse conforme il desiderio, prendetela a scherzo, & per gioco, come veramente è. State sani.



RVO.

R V O T A DELLA FORTVNA.

Per la quale si danno le
Finte Sorti.



**SEGVONO LE STANZE DE' PIANETI,
nelle quali si leggono i Fatti Auuenimenti,
& le Finte Sorti delle Sessanta quattro
Voglie delle Persone.**



Comp

Tauola prima per trouare diuersi nomi d'Huomini,
cioè, *se si chiamano*

<i>Prima.</i>	<i>Seconda.</i>	<i>Terza.</i>	<i>Quarta.</i>
^A B artolomeo	^B V incenzo	^C H oratio	^D T homasso
A lessandro	S imone	I nnocentio	C laudio
C amillo	A ntonio	L odouico	G iouanni
D omenico	B enedetto	M atteo	B attista
F rancesco	C arlo	N icolò	A gostino
G iulio	D omitio	O ttauiio	L ucio
L orenzo	F ilippo	P aolo	M ichele
P ietro	G regorio	R uggiero	P ompeo

<i>Quinta.</i>	<i>Seffa.</i>	<i>Settima.</i>	<i>Ottava.</i>
^E G iorlamo	^F H ippolito	^G M elchiorre	^H B ernardo
R occo	L azzaro	I acomo	A ndrea
S tefano	M arco	A lberto	C urtio
T iberio	S anti	L uca	G iacinto
V alerio	C osmo	B lasio	A lfonso
A ngelo	F ederico	C alisto	B aldassar
B astiano	A mbrosio	F abritio	C ristofano
C esare	B onifatio	S iluestro	G ioseppe

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare diuersi nomi d' Huomini, cioè, le si chiamano

<i>Prima.</i>	<i>Seconda.</i>	<i>Terza.</i>	<i>Quarta.</i>
^C H Oratio	^F L Azzaro	^B A Ntonio	^H G iacinto
^G I acomo	^E S tefano	^A C amillo	^D B attista
^D T homasso	^H B ernardo	^E T iberio	^A D omenico
^A B artolomeo	^C I nnocentio	^G A lberto	^F S anti
^H A ndrea	^B V incenzo	^F M arco	^E V alerio
^E R occo	^A A lessandro	^H C urtio	^G L uca
^B S imone	^G M elchior	^D G iouanni	^C M atteo
^F H ippolito	^D C laudio	^C L odouico	^B B enedetto

<i>Quinta.</i>	<i>Seza.</i>	<i>Settima.</i>	<i>Ottava.</i>
^D A gostino	^G C alisto	^E C esare	^A P ietro
^H A lfonso	^E B astiano	^A L orenzo	^G S iluestro
^A F rancesco	^B D omitio	^G F abritio	^F B onifatio
^F C osmo	^A G iulio	^C P aolo	^E G irolamo
^C N icola	^H B aldassar	^B F ilippo	^D P ompeo
^G B lasio	^C O ttauo	^D M ichele	^H G iuseppe
^B C arlo	^F F ederico	^H C ristofano	^C R vggiero
^E A ngelo	^D L ucio	^F A mbrosio	^B G regorio

Tauola prima per trouare diuerſi nomi di Donne,
cioè, ſe ſi chiamono

<i>Prima.</i>	<i>Secunda.</i>	<i>Terza.</i>	<i>Quarta.</i>
A FRancesca	B Benedetta	C Appollonia	D Clementia
ANtonia	CAMilla	BEatrice	DORalica
COſtanza	EYgenia	DORotea	GIulia
GIrolama	FElice	FVluia	BERnardina
Iſabetta	INNocenza	HIPPOLITA	LOdonica
LVcretia	LIua	MArgherita	MARIA
ORſola	OLimpia	PORTIA	OTtauia
SANTA	SERafina	VINCENZA	SILUIA

<i>Quinta.</i>	<i>ſeſta.</i>	<i>ſettima.</i>	<i>ottaua.</i>
E ANGela	F Catherina	G FAuſtina	H. DOMenica
BARbara	GIouanna	EYſemia	AGata
ELEna	LOrenza	CICilia	HORTenſia
FLaminia	BARTolomea	ANoa	FLauia
Iſabella	MADDalena	IAComa	LAuinia
MARIA	DIana	LVcia	PANſilia
PASqua	MARra	PAola	LAura
VITToria	PRudentia	VIolante	VERonica

Tauola seconda per ritrouare, & indouinare diuerſi nomi di Donne, cioè, ſe ſi chiamano

<i>Prima.</i>	<i>Seconda.</i>	<i>Terza.</i>	<i>Quarta.</i>
^F Bartolomea	^H Agata	^C Beatrice	^B Camilla
^E Flaminia	^D Giulia	^G Eufemia	^A Francesca
^H Flauia	^A Coſtanza	^D Doralice	^E Angela
^C Fvlua	^F Lorenza	^A Antonia	^G Faſtina
^B Felice	^E Elena	^H Hortentia	^F Catherina
^A Girolama	^G Cicilia	^E Barbara	^H Domenica
^G Anna	^C Doroſtea	^B Benedetta	^D Clementia
^D Bernardina	^B Evgenia	^F Giouanna	^C Appollonia

<i>Quinta.</i>	<i>Seſta.</i>	<i>Settima.</i>	<i>Ottava.</i>
^A Iſabetta	^E Paſqua	^G Paola	^D Silua
^G Iacoma	^A Lvcretia	^E Iſabella	^H Veronica
^F Maddalena	^G Lvcia	^B Olimpia	^A Santa
^E Maria	^C Margerita	^A Orſola	^F Prudentia
^D Lodouica	^B Innocenza	^H Laura	^C Vincenza
^H Lauinia	^D Martia	^C Portia	^G Violante
^C Hippolita	^H Panfilia	^F Marra	^B Serafina
^B Liua	^F Diana	^D Ottauia	^E Vittoria

**Tauola prima per trouare diuersi nomi di Monete,
cioè ,**

<i>Prima.</i>	<i>Seconda.</i>	<i>Terza.</i>	<i>Quarta.</i>
A	B	C	D
Bianconi	Cinquine	Mezze Piaſtre	Gazette
Doble	Baiocchi	Crate	Tre da cinque
Carlini	Ducati	Grani	Mezzi baiocchi
Giulij	Fiorini	Tollari	Ferdinandi
Mezzi groſſi	Giufſine	Patacche	Soldi
Piaſtre	Troni	Muraole	Quatrini
Tarini	Vngari	Salmini	Cricioni
Scudi d'oro	Mezzi cecchini	Groſſi	Sefini

<i>Quinta.</i>	<i>Seſta.</i>	<i>Settima.</i>	<i>Ottava.</i>
E	F	G	H
Quarti di ſcudo	Bolognini	Cauallotti	Barbarine
Parpaiole	Giuſtinoni	Bezi	Carantani
Cianfroni	Cecchini	Ducaton	Soltanini
Bagattini	Gabelle	Gabelloni	Dobbloni
Giorgini	Pauoli	Lire	Cibennoie
Teſtoni	Mezzi ducaton	Quarti di cecchi- (no	Stellini
Pezzi da otto	Publiche	Torneſi	Caualli
Gazettoni	Oncie	Groſſetti	Quarantane

**Tauola seconda per ritrouare , & indouinare diuerfi
nomi di Monete, cioè,**

<i>Prima.</i>	<i>Seconda.</i>	<i>Terza.</i>	<i>Quarta.</i>
C	H	F	B
Groſſi	Carantani	Cecchini	Fiorini
G	D	E	A
Cavalotti	Tre da cinque	Quarti di ſcucla	Giulij
D	A	H	E
Gazette	Doble	Soltanini	Parpaiole
A	F	C	G
Bianconi	Giufinoni	Cratie	Gabelloni
H	E	B	F
Barbarine	Giorgini	Ducati	Gabelle
E	G	A	H
Teſtoni	Bezi	Carlini	Doblioni
B	C	G	D
Cinquine	Mezze Piaſtre	Ducatoni	Ferdinandi
F	B	D	C
Bolognini	Baiocchi	Mezzi baiocchi	Grani

<i>Quinta.</i>	<i>Seſta.</i>	<i>Settima.</i>	<i>Ottava.</i>
D	G (no	E	A
Soldi	Quarti di cecchi-	Pezzi da otto	Scudi d'oro
H	E	A	G
Cibenole	Bagatini	Tarini	Groſſetti
A	B	G	F
Mezzi groſſi	Troni	Torneſi	Oncie
F	A	C	E
Pauoli	Piaſtre	Salmini	Gazettoni
C	H	B	D
Patacche	Stellini	Vngari	Sefini
G	C	D	H
Lire	Murtole	Crucioni	Quarantane
B	F	H	C
Mezzi cecchini	Mezzi ducatoni	Caualli	Tollari
E	D	F	B
Cianfroni	Qqatrin	Publiche	Giufine

**Tauola prima per trouare diuersi numeri di età,
& altre cose.**

a	b	c	d	e	f	g	h	n	o
1	11	21	31	41	51	61	71	81	91
2	12	22	32	42	52	62	72	82	92
3	13	23	33	43	53	63	73	83	93
4	14	24	34	44	54	64	74	84	94
5	15	25	35	45	55	65	75	85	95
6	16	26	36	46	56	66	76	86	96
7	17	27	37	47	57	67	77	87	97
8	18	28	38	48	58	68	78	88	98
9	19	29	39	49	59	69	79	89	99
10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

Alfabeto per trouare molte cose.

a	b	c	d	e
A	F	L	Q	X
B	G	M	R	Y
C	H	N	S	Z
D	I	O	T	&
E	K	P	V	℞

Tauola seconda per ritrouare , & indouinare il numero dell'età, & altre cose.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
f 54	b 19	e 43	o 97	g 61	c 27	n 88	a 10	d 34	h 74
e 49	a 4	d 36	n 84	f 56	b 11	h 75	o 96	c 22	g 62
d 40	o 95	c 29	h 79	e 50	a 8	g 63	n 82	b 16	f 58
c 28	n 89	b 17	g 70	d 33	o 99	f 51	h 80	a 1	e 41
b 13	h 73	a 2	f 52	c 25	n 83	e 46	g 64	o 98	d 32
a 7	g 67	o 94	e 47	b 18	h 78	d 35	f 60	n 90	c 24
o 92	f 59	n 86	d 39	a 6	g 69	c 30	e 42	h 72	b 14
n 87	e 45	h 71	c 26	o 93	f 57	b 15	d 37	g 66	a 5
h 76	d 38	g 68	b 20	n 85	d 31	a 3	c 21	f 53	o 100
g 65	c 23	f 55	a 9	h 77	e 44	o 91	b 12	e 48	n 81

Alfabeto per ritrouare, & indouinare diuerse cose.

e Z	a E	d R	c P	e R
a D	e X	c L	a A	d T
d V	c O	b I	e Y	a B
b F	b H	e &	d Q	b G
c N	d S	a C	b K	c M

LVNA. Come bramis d'ingordo tuo desir.
MERCVRIO. Sempre non si potrai la panza empire.
VENERE. Fa un bel soffice, hai tu ragione.
SOLE. Poco se durarai, r'ho compassione.
MARTE. In ceruurai da la uolare in laj.
GIOVE. E le fesse buon tempo ti darai.
SATVRNO. Tanto buono farai, che tu farai
 A tuo modo, e la brache portarai.
MARTE. Buona farai, ma lei uorrai portare.
GIOVE. Le brache, e sempre sotto farti itare.
SATVRNO. Giudice retto, e buon procuratore.
GIOVE. Et habbi anco raglon, l'hadrai n' fauore.
SATVRNO. Altro non ti vò dir, tu non e' loclini,
 Se matrimonio fai, l'passer per quattrini.

LVNA. Assai tu ne farai, se sei prudente,
MERCVRIO. E in mantenerla accorto, e diligente.
VENERE. Fa che guadagni, se vuoi crapolare.
SOLE. Senza pecunia non potrai mangiare.
MARTE. E fatto il poco stento, ma mi pare.
GIOVE. Che qualche poco haurai d'affaticare.
SATVRNO. Di fame nò morrai, non dubitare,
MARTE. Da viner trouerai, da la uolare.
GIOVE. Tu buono l' pigliarai, n' haurai diletto.
SATVRNO. Ma, credò, ti darà qualche schiaffetto.
GIOVE. Sarai contento, falle gran carezze,
SATVRNO. Haurà bontà, virtù, robba, e bellezze.
GIOVE. Vanno in lighe le cose, o caro Amico,
SATVRNO. Accordati, fa quello, ch'io ti dico.

B

Tu

- LVNA.** (Tu ben farai, ma vanità non poco
 Sturbarattine d'Amor l'ardente foco.
MERCVRIO. (Al solito di ricchezze peruerai
 Se virtù, le bontà, se forte haurai.
VENERE. (Chi ti vuol bene, ti farà bancheri
 Capponi, mangiarai, starne, e confetti.
SOLE. (Tu per tuo bene haurai d'affaticare.
 Per digesire, & per accumulare.
MARTE. (Chi vol far bene t'otta da ben fare.
 Se tu vorrai, haurai dal lavorare.
GIOVE. (Falli carezze assai, portali amore,
 Buono sarà, garbato, e di valore.
SATVRNO. (Sarà da bene, ma tanto ciarliera,
 Che fumata sarà cornacchia vera.

- LVNA.** (Tu come arenal maneggiarai;
 Se muti vita, e al' otio non ti dai.
MERCVRIO. (Del bene i sommi pregi tu t'acquisti;
 Ma pratica co' buoni, e fuggi i tristi.
VENERE. (Amor mangia i tesori, quanto brami
 Farai, se tu lo fuggi, e se non ami.
SOLE. (Haurai l'intento, ma con poc'honore,
 S'altro, che crapolar non hai nel core.
MARTE. (A tradimento'l pane vuol mangiare?
 Non ti riesce a fe, c'hai da tentare.
GIOVE. (Eccellente nell'arte se farai,
 Haurai dal auorar quanto vorrai.
SATVRNO. (Buono sarà, ma vn poco fastidioso,
 Vn poco auaro, e vn poco auor geloso.

F

- LVNA.** (E vanità la tua non ci pensare,
La gioie non son buone da mangiare.
- MERCVRIO.** (N'haurai, guarda, ch'incedere i Notari
Non infelizzano, e cielli molto cari.
- VENERE.** (Stà solo, fuggi Amor, non trafficare,
Farei bene, hai tre mezzi per ben fare.
- SOLE.** (Robba farai, ma robba è un graue pondo
Guarda però, che non ti tiri al fondo.
- MARTE.** (Non ti pensai d'hauer sempre a sgazzare,
Per sanità poco hai da crapolare.
- GIOVE.** (Haurai tu buona entrata, andrai a spasso,
E la fatica mandarfai a patrasso.
- SATVRNO.** (Tu spesso trouarai da lauorare;
Ma se fingendo, non vorrai stentare.

G

- LVNA.** (Ogni capriccio chi si vuol canare
Non può, nè può durar, nè lo bramare.
- MERCVRIO.** (E simile a Virtù la gioia tua,
Haurai le gioie, s'hauerai Virtù.
- VENERE.** (Tutto maneggiarai, Quest'hai da fare;
Fuggir di meretrici'l conuersare.
- SOLE.** (Se spesso verso'l Ciel tu guardarai
Pensando a chi lo fe, tu ben farai.
- MARTE.** (Affai robba farai, godine poi,
Se rider non vuoi far gl'heredi tuoi.
- GIOVE.** (Moderato il tuo vincere sarà,
Contento all'anima, al corpo sanità.
- SATVRNO.** (Dalla fatica affai nasce l'affai;
Nè durarai tu poca, e poco haurai.

B

M

- LVNA.** In pegno doni haurai del beneficio,
 Ma guarda a gente grata far servitio.
- MERCVRIO.** Esser non pubbi tu i forte nel Mondo
 Sol contento fare esse l'più giocondo.
- VENERE.** Qualche gioia feroi dal chi è innamorato
 Nes farai di chi t'haurà regalato.
- SOLE.** Industriari, l'haurai, t'elli celti,
 Molti son per mostrarti all'assinati.
- MARTE.** Più tende al mal, che al bene humano core;
 Ben farai col seguir di te migliore.
- GIOVE.** Non ti vò dir, se robba haurà da fare,
 Tu l'fai da te, nimico di stentare.
- SATVRNO.** Benerai bene, e meglio mangierai,
 Ma le podagre tu n'acquisterai.

- LVNA.** Ricco farai, ma non haurai già Regno,
 Che di tanta fortuna non sei degno.
- MERCVRIO.** Alcu per attener qualche fauore
 Doni di poco ti darà valore.
- VENERE.** D'Amor, capricci assai ti casarai,
 Ma spender deui ancor pecunia assai.
- SOLE.** Zaffiri, perle, e gioie molte haurai,
 Ma non già tante, quante bramarai.
- MARTE.** Sorte indultia, e virtù sì in te dimora,
 Haurai denari, e finti amici ancora.
- GIOVE.** Hai tu subbero arbitrio, puoi far bene,
 Da bene il bene, e l'male eterne pene.
- SATVRNO.** Assai robba farai mai satio, e più
 Di farne cercarai ogn'horà tū.

Tu

9

- LVNA.** Tu ceruellino sei, non t'adirare,
 Lascia le baie, se pur vuoi imparare:
MERCVRIO. Pien di sospetto è'l regno, no'l bramare:
 Tu nò l'haurai, nè haurai da sospettare.
VENERE. Molta bellezza, e gratia in te dimora;
 Doni haurai da chi t'ama quasi ogn' hora.
SOLE. Se tu sei buono moderati haurai
 Capricci honesti, che satiar potrai.
MARTE. Di gioie ricco acquisto tu farai,
 E liberale a molti ne darai.
GIOVE. Virtù, favori, aiuto e forte haurai,
 Sì che tu molti ne maneggiarai.
SATVRNO. Col fingerti tu morto, e col pensare
 Alla morte, gran bene potrai fare.

10

- LVNA.** The compassione, pallido ti veggio,
 Vdir tua sorte, no' starai mai peggio.
MERCVRIO. Studia non presumendo, hai buono ingegno
 Per uerrai di sapere a vn' alto segno.
VENERE. Se tu baci chi t'è qui più vicino,
 Rê farai al' antica piccolino.
SOLE. N'haurai qualcuno, o chi te'l donarà
 Da te frutti d'Amore bramara.
MARTE. Cauar molti capricci ti potrai,
 Homo possente, e sì relor farai.
GIOVE. Haurai denari, e se spender vorrai,
 Con gioie, e perle ogn'altra cosa haurai.
SATVRNO. Avaro sei, tu molti n'hauerai,
 E di perderli sempre temerai.

B 3

Gran

11

- LVNA.** (Gran cosa brami, tuo Tap er non sale
Tant'alto, ch'atto fia farci immortale
- MERCVRIO.** (T'auerto d'vna cosa; Tu starai
Peggio, se sicutà spetto farai.
- VENERE.** (A fare impararai tu l'insalata,
A pitar l'vna, à coter la frittata.
- SOLE.** (Guarda che faccia, e che regia persona?
Haurai tu robba, non haurai corona.
- MARTE.** (Niun senza interesse dona il suo;
Alcun daratti per hauer del tuo.
- GIOVE.** (Tutti i capricci alcun non puote mai
Cauarsi, e tu cauarti non potrai.
- SATVRNO.** (Non ti aditar; per porci (à scherzo) l' dico)
Non son le gioie per proeuero antico.

12

- LVNA.** (Io stimo vn fido amico più che l'oro,
Vno, credo; n'haurai, tiello vn tesoro,
- MERCVRIO.** (Dacci la mancia, fa vna colatione
Sarai immortale altro diuin Platone.
- VENERE.** (Non perder tempo, non seguire Amore;
Dal peggio ten andrai sempre al migliore.
- SOLE.** (Ciascuna cosa non si può imparare;
Saprai, non t'annoiar d'affaticare.
- MARTE.** (In guerra'l regno t'hai da guadagnare
Fra sangue, e morto, se tu vuoi regnare.
- GIOVE.** (Quasi ogn'hora hauerai qualche presente,
Perchè gouernerai, farai possente.
- SATVRNO.** (Sei tristarello i capricciacci tuoi
Tutti non satiarai; fa quanto puoi.

Huo-

- LVNA.** Buemini vecchi, e gente riposata
T'amara per la tua modestia grata,
MERCVRIO. Trà la schiera di siasi amici assai,
Appena vn vero amico trouarai.
VENERE. D'immortalarsi al Mondo a pochi è dato;
A te d'immortalarti anco è vietato.
SOLE. Mostri s' la fronte hauer fortuna assai;
Meglio, ch' adesso sempre tu starai.
MARTE. Imparerai; ma ti bisogna stare
La notte e' di studiando, e vigilare.
GIOVE. Solo la casa tua sarà'l tuo regno,
E peruerai di beni a honesto segno.
SATVRNO. Si dice, che tu sei vil' è imprudente,
Nò sperar di riceuer mai presente.

- LVNA.** Vinderai spesso; ma non ti fidare
Del mio parlar, tutti possiamo errare.
MERCVRIO. Sarai amato, ma chi t'amerà
Spesso di non amarti fingerà.
VENERE. Haurai s' hai robb, o in te beltà dimora
Non veri finti amici intorno ogn'hora.
SOLE. Studia, stenta, componi opere rare,
Ti potrai col sudore immortalare.
MARTE. Che temi peggio star? meglio starai;
Ti ritroui denari, e ingegno assai.
GIOVE. Saprai quanto ti basti al parer mio;
Sapere il tutto s'appartiene a Dio.
SATVRNO. Non è voglia da te? vuoi tu regnare?
Meno sai regger te, nè gouernare.

- LVNA.** (Darai pace agl'affanni, è così vera,
Segue doppo l'Inuerno Primavera.
- MERCVRIO.** (Sempre vincer vorresti, o che coscienza,
Tu perderai ancor, dammi credenza.
- VENERE.** (Sarai ben visto, e amato da Persona,
Avara, e dirà sempre, dona dona.
- SOLE.** (Vno n'haurai, e non ti paia poco,
Fidiamici nel mondo han poco loco
- MARTE.** (Per qual merito brami immortalarte
Vn Platone non sei, non sei vn Marte.
- GIOVE.** (Con la sua ruota la Fortuna calza;
Meglio starai, sempre al'insù t'inalza.
- SATVRNO.** (Io te'l dirò, ma sò, che ti molesta,
O ceruellaccio, poco t'entra in testa.

- LVNA.** (Come eri prima non puoi ricornare,
Ma s'altrò cerchi meglio deui stare.
- MERCVRIO.** (Rimira chi è di te più seconsolato,
Tu darai pace al'affannoso stato.
- VENERE.** (Perderai, non giocar, farai contento;
Nel gioco appena auanza vno fra cento.
- SOLE.** (Sarai ben visto per le tue bellezze,
E amato, e n'hauerai molte carezze.
- MARTE.** (Stà n' ceruello, non ti lassar gabbare,
Amici haurai, che ti vorran pelare.
- GIOVE.** (Immortale non già, ma ben famoso
Sarai molti anni per gran virtuoso.
- SATVRNO.** (Sei pigro vn poco, non ti vo allisciare,
Lauora, e studia peggio non puoi stare.

Tu

17

- LVNA.** (Tu sol di quelli ti farai da più,
Ch'industria non hauranno, nè virtù.
- MERCVRIO.** (Quel ch'è passato non può ritornare,
Appunto come pria non puoi tornare.
- VENERE.** (Fra lungo tempo nò, ma trà poche hore
Darai pace al'interno tuo dolore.
- SOLE.** (Sei dunque giocator, ò begl'auanzi;
Perderai spesso, fà che tene scanzi.
- MARTE.** (Alcun per tua virtù ben ti vorrà,
Et alcun' altro ancor t' inuidierà.
- GIOVE.** (Pochi n'haurai, dà fede a quel ch'io dico;
Miracolo è trovare vn vero amico.
- SATVRNO.** (Guarda Dottor? se vuoi te immortalare
Dentro vn mortaro vatti a far pestare.

18

- LVNA.** (La vita solitaria destata,
E la pace haueraì tanto bramata.
- MERCVRIO.** (Troppo tu brami, far non ti potrai
Da più di tutti, ma sibben d'affai.
- VENERE.** (Più giovane non già, ma tornerai
Nel perso loco, se fauori haurai.
- SOLE.** (Ti darai pace, non puoi star così
Doppo l'oscura notte viene il dì.
- MARTE.** (Fà che non giochi, ò pouero sgratiato,
Perderai spesso tu farai gabbato.
- GIOVE.** (Hai sorte, dà gran Principi, e Signori,
Amato tu farai n'haurai fauori.
- SATVRNO.** (Non ci far fondamento, vano pare
Poter fedeli amici ritornare.

I più

- LVNA.** (I più perversi tu castigherai;
A chi vorrà pietà perdonarai.
- MERCVRIO.** (Affatto solo star tu non potrai,
E qualche volta ancor contrasterai.
- VENERE.** (Tu sei cortes'è in te sorte, e virtù
Di quasi tutti ti farai da più.
- SOLE.** (Vna persona grand'è di valore
Ritornar ti farà nel primo honore.
- MARTE.** (Dhe non ti disperar, habbi fortezza,
Tidarai pace, tiello per certezza.
- GIOVE.** (Vincer non si può sempre, perderai.
Spesso in gioco cagion di mali affai.
- SATVRNO.** (Non v'è chi t'ami, è certo, e ancor che credi,
Che t'ami alcun, ti burla, e non te'l vedi.

- LVNA.** (Segue invidia virtù; sei virtuoso,
Sino a la morte haurai qualche inuidioso.
- MERCVRIO.** (Questo castigo solo gli darai,
Che d'invidia crepar tu li farai.
- VENERE.** (Ti vieta l'intresse, e Amore immondo,
Che solo, e'n pace viui tu giocondo.
- SOLE.** (Mercè di tua virtù, e d'un gran Signore,
Sarai di molti affai fatto maggiore.
- MARTE.** (Ritornarai sì pur quanto tu fai,
Ma ritornare affatto non potrai.
- GIOVE.** (Con la pazienza, s'hai tu la pazienza
Quiete haurai, e ti darai pazienza.
- SATVRNO.** (Non giocar, non ti dare in preda al gioco,
Perderai'l tutto, ò ver ti resta poco.

Son

21

- LVNA.** (Son tuoi nimici strauaganti vn poco;
Và destro, haurà la pace trà voi loco.
- MERCVRIO.** Inuidiarà tuo bene, e tua virtù.
Gente da men di te; guardati tū.
- VENERE.** Tu ser cane, ch'abbai, brauarai,
E mai nimico alcun castigarai.
- SOLE.** Haurai l'intento, soló tu starai;
Onde studiando dotto diuerrai.
- MARTE.** Di molti assai da più tu ti farai,
Pochi da più di te farai vedrai.
- GIOVE.** Rallegrati, e hai forte, hai da tornare
Com'eri prima; e meglio arco da stare.
- SATVRNO.** Ti darai pace; hór sù non dubitare;
Suole il tempo ogni affanno mitigare.

22

- LVNA.** E causa lo stentar di ben campare;
Tu commodò viurai con lo stentare.
- MERCVRIO.** Pace farai; ma se poi non certai,
La lingua a te, di nuovo guerra haurai.
- VENERE.** A te stà; s'infelici ti vuoi fare
Senza firtù, non ti vedrai nuocere.
- SOLE.** Per mecto hauer di là nel altro mondo
Perdonarai, non farai furibondo.
- MARTE.** Habbipazienza, solo non puoi stare;
Tu non potrai chi t'ama abbandonare.
- GIOVE.** Attendi, e studia e hauerai l'intento;
In altro grado sarai contento.
- SATVRNO.** Il peccato di rado si raequista;
Chi s'è non ha la sorte affatto trista.

Occa-

- LVNA.** Occasione hauerai con tempo, e forte;
 Conosci tua fortuna, e tiella forte.
- MERCVRIO.** Tu non haurai bisogno di ninno;
 Tiè forte il suo guadagno, e honora ognuno.
- VENERE.** Tu l'hai da fare, e se sarà d'Amore
 Listo godrai quel ben, che brama il core.
- SOLE.** Haurai beni, e virtù, non potrai fare
 Dinno hauer chi r'abbia da inuidiare.
- MARTE.** O crudelaccio, a molti, non a tutti
 Darai castigo con tormenti, e furti.
- GIOVE.** Vivrai in pace senza contrastare;
 Ma folongia tu non potrai campare.
- SATVRNO.** Mi par, che sia tropp'ambitione questa,
 Non ti ricies, grattati la testa.

- LVNA.** Se non ricies non ti stigoetie,
 Un'altra volta c'ha da nascere.
- MERCVRIO.** Afforato farai, io t'el vò dire,
 Tieni fortuna, e non la far fuggire.
- VENERE.** Tu commode viurai, ti donarà
 Chi t'ama, e bone spose ti farà.
- SOLE.** Farai pace, e chi tenghi per nimico
 Sarà, se tu sai far tuo vero amico.
- MARTE.** Inuidiato farai, sarà l'tuo bene
 A chi t'inuidiarà d'accidia, e pene.
- GIOVE.** Crudel tu non farai, farai cortese,
 Perdonerai, rimetterai l'offese.
- SATVRNO.** Starai più solo, che non è vn comito;
 Ma ne farai tu presto infaticito.

- LVNA.** No'l fiffarar, non fai manipolare;
 Faresti meglio abbeverà a sguaattarare.
MERCVRIO. Zero vie zero è nulla, zero fa,
 Se non fai altro, in zero sen andrà.
VENERE. Haurai tu forte in rierouarte fori,
 In hauer doni, e nel seguir gl'amori.
SOLE. pouera vita non farai tentara;
 Un gran Signore ti darà l'entrata.
MARTE. D'Amor s'è guerra presto pace haurai,
 Se tra nimici tuai vi tentarai.
GIOVE. Degl'inuidiosi haurai, fannè giocando,
 Non fù senz'elli mai felice al mondo.
SATVRNO. Haurai voglia crudele non senti mè,
 Guarda, che piano non castighi tè?

- LVNA.** Poche n'haurai, ma tu farai giocondo
 Huomo non fù senza disgratie al mondo.
MERCVRIO. Fà pur quel, che tu fai niente farai,
 In vano in aria li castelli fai.
VENERE. Se non riesce stame di buon core,
 Hai de gl'intoppi; haurai cosa migliore.
SOLE. Haurai forte, e fortuna in questo mondo;
 Sarai felice, e viuerai giocondo.
MARTE. Tu sei n'ingardo io l'sò, studia, lavora,
 Comoda menarai tua vita ogn' hora.
GIOVE. Miglior cosa non v'è, pace farai,
 Honore acquistarai, lieto viurai.
SATVRNO. Sarai inuidiato, e se non sei prudente
 Forse l'inuidia ti farà dolente.

Fuor

- LUNA.** (Fuor de' regnanti ogn'altro ha superiori;
Obbedir ti conviense a' tuoi maggiori.)
- MERCURIO.** (T'hanno disgratie molte a' interuenire,
Presto per tua vita tu'n hai da uscire.)
- VENERE.** (Butti la spesa, e'l tempo, o poverello,
T'imbratti e ti lambicchi anco il cervello.)
- SOLE.** (D'aiutare il negotio non cessare,
Riuscirà conforme il tuo bramare.)
- MARTE.** (Preme Fortuna il vile, eita d'isorte,
Audace sù s'haurai ricchezza, e forte.)
- GIOVE.** (Tu commodò viurai, ti lassarà
Chi ti vol bene buona heredità.)
- SATVRNO.** (La vedo mal parata, sappi fare,
La pace tu potrai forse acquistare.)

- LUNA.** (Qualche rognetta, e qualche pidicello,
E male yn poco haurai tu di cervello.)
- MERCURIO.** (E dolce libertà tu l'otterrai,
Ma tal' hora qualcuno obbedirà.)
- VENERE.** (N'haurai, ma in bene poi si mutaranno,
E più bene, che male ti faranno.)
- SOLE.** (O povero Alchimista disgratiato,
No'l fissarai, non sei sì fortunato.)
- MARTE.** (Vanno le cose molto turbolenti
Riuscirà con molti, e molti stenti.)
- GIOVE.** (Quasi in tutte le cose haurai l'intento,
Fortunato viurai, lieto, e contento.)
- SATVRNO.** (Non vò dar trista sorte, sù prudente,
Stentando per campar commodamente.)

29

- LVNA.** (Da bonet  nasce, e da virt  l'honore;
Zelo n'haurai, se loro haurai nel core.
- MERCVRIO.** (Del mal delle budella patirai,
E spesso te mutando inbrattarai.
- VENERE.** (Obbedirai chi frezzaratti'l core,
E sempre gli sarai seruo d'Amore.
- SOLE.** (Mostri alla mano hauer fortuna assai;
Sol vna, o rare tu disgratie haurai.
- MARTE.** (Tu perdi'l tempo, getta via'l carbone,
Rompi i crocioli, tiraci vn tizzone.
- GIOVE.** (Hai sorte in somma; canca, fa vn balletto;
Riuscir  con sommo tuo diletto.
- SATVRNO.** (Ben spesso tempo, ed occasione haurai,
E la forte fuggir ti lasciarai.

30

- LVNA.** (Vn buco d'oro pieno hai da trouare,
Che mig'ior vita ti far  gustare.
- MERCVRIO.** (Habbi bonet , zelo n'haurai, se vuoi,
Libbero arbitrio fa dimora in noi.
- VENERE.** (Sano starai; m  se troppo andarai
In tresca, il legno tanto assaggiarai.
- SOLE.** (Amara   seruit  tu n'hai da vscire,
M  potente Signor de i obbedire.
- MARTE.** (Tu solo disgratiato non senai,
Haurai disgratie, e ancor ventur  assai.
- GIOVE.** (Se tu fussi vn Filosofo eccellente,
Lo fissaresti, m  non batti in niente.
- SATVRNO.** (Al buono intenditor poche parole,
Ogni negotio riuscir non suole.

Per

31

- LUNA.** (Per burla l' dico, e nò l' affermo affatto:
Sempra farai sempre un mezzo matto.)
- MERCURIO.** (Ingegna ti, te l' dico in ch' ista:
Chi fa l' poltrone meglio mai nò sta.)
- VENERE.** (Honorato sarai, ma quest' è quello
Mormoranti, dirà, sei furiatello.)
- SOLE.** (Al medico guadagno, e lo spetiale
Poco darai, ch' aurai tu poco male.)
- MARTE.** (Sotto l' altrui volere tu sarai,
Mentre nò l' altrui terra viderai.)
- GIOVE.** (Poche disgratia haurai per quel, ch' io vedo,
E di tutte buon fine ti prendo.)
- SATVRNO.** (Mai l' assarai, non troppo l' maneggiare,
Che forse forse ti potria ammazzare.)

32

- LUNA.** (Adesso ianda, vò darti forse alcuna;
Tu morrai certo sotto questa Luna.)
- MERCURIO.** (Ti stimarà qualch' uno un Salamone,
Et altri huomo da niente, e chiacchiarone.)
- VENERE.** (Habbi maggiore industria, fatti amare,
Se di fortuna vuoi tu migliorare.)
- SOLE.** (D' honor così zelante tu farai,
Che più d' ogn' altra cosa l' pregiarai.)
- MARTE.** (Due malattie minaccia il tuo pianeta,
Le fuggirai, se viui con dieta.)
- GIOVE.** (Niano obbedirai, hor che vuoi più?
Obbedito farai da molti tu.)
- SATVRNO.** (N' haurai felicità non vi è compita;
Qualche disgratia sempre ha nostra vita:
Se ben

33

- LVNA.** Se ben vn poco sei tu disgraziato
Sarai nel coglier frutti fortunato.
- MERCVRIO.** Consiglio, e non già sorte ti vò dare;
Stà regolato per poter campare.
- VENERE.** Hai poco arrolto, e molto fumo fai,
Poco tu sei, farai tanto assai.
- SOLE.** Haurai miglior fortuna, haurai l'intento;
Ma di tua sorte mai farai contento.
- MARTE.** Honorato farai tu Cavaliere,
D'honore, e di virtude esempio vero.
- GIOVE.** Sino alla morte haurai la sanitate
Fiorita, e bella senza infermitade.
- SATVRNO.** Tu libbero farai, le leggi farai,
Se non offerui poi, sei gran forante.

34

- LVNA.** Godrai vita tranquilla, ma tal hora,
Com'è solito, haurai de' guai ancora.
- MERCVRIO.** Assai frutto hauerai, sei assortato;
Ma guarda ben, che non ti sia rubbato.
- VENERE.** Io non ti voglio dir poco, nè assai,
Men di quel che vorresti camparai.
- SOLE.** La tua fama per tutto volerà,
Dotto, e grand'huomq ogavno ti terrà.
- MARTE.** Mai ti contenti più non m'intronare?
Haurai quel, che tu puoi desiderare.
- GIOVE.** Honore è di virtù vera mercede,
Honore haurai s'in te virtù risiede.
- SATVRNO.** Qualche febreffa di nina momento,
Di rado haurai senza crudel tormento.

G

La

- LUNA.** (La manterrà, ma deus digiunare,
E spesso'l corpo tuo disciplinare.
- MERCURIO.** (Tranquillo tu viurai, s'impararai
Le miserie fuggir da gl'altui guai.
- VENERE.** (Tu frutto moderato raccorrai,
Nè de'la mala sorte ti dorrà.
- SOL.** (Acconcia le tue cose, stà in timore;
Ogn'hor manca la vita, ogn'hor si muore.
- MARTE.** (Sarai tenuto vn'huomo segnalato,
Valoroso nell'armi, e litterato.
- GIOVE.** (L'haurai maggiore; starne, e buon capponi.
Mangierai, pappardelle, e buon bocconi.
- SATVRNO.** (Tanto zelo d'honore in te farà,
Che non farai nel mondo indegnità.

- LUNA.** (Governati, e disordine non fare
La sanità bramata hai d'acquistare.
- MERCURIO.** (Col pensar al morir casto viurai,
Ed oppo morte il premio n'otterrai.
- VENERE.** (Praticas poco, non seguire Amore,
Nè trafficare, haurai tranquille l'hore.
- SOL.** (Sij diligente, e accorto, il tuo vedere
Ti farà molti frutti possedere.
- MARTE.** (Veloci volan gl'anni come vento.
Fra cento anni sarai di certo spento.
- GIOVE.** (La tua bella presenza, e'l gràn sapere,
Grand'huomo al mondo ti faràn tenere.
- SATVRNO.** (Tua fortuna al'indietro sempre andrà,
Seda te viuer meglio non si sà.

Cia-

- LUNA.** (Ciascuno n'ha, tu ancor n'haurai faranno
Leggieri, e darino alcuno non faranno.)
- MERCURIO.** (Si parte l'male ad oncie, a libbre viene,
Habbi pazienza, che starai tu bene.)
- VENERE.** (Mantener castità nella malizia
Difficil ti sarà, hai gran tristitia.)
- SOLE.** (Viurai tranquillo, sappi contentarti
Del tuo, e nel altrui non intrigarti.)
- MARTE.** (Dale fatiche tue ne raccorrai
Accorto, e diligente frutto assai.)
- GIOVE.** (In questo non vò darti alcuna sorte,
Ti dico per tuo ben pensa à la morte.)
- SATVRNO.** (Io te l'dirò, ma non ti sappia male;
Alcuni ti terranno vno stuale.)

- LUNA.** (Da buono esemplo, viui santamente;
Credo faranno buoni certamente.)
- MERCURIO.** (Pochi n'haurai, ma tien forte i denari,
Frena la lingua, Amor fuggi, e Notari.)
- VENERE.** (Ti sanarai, ma guarda, stà in ceruello
Di non poi ricadere, o pouerello.)
- SOLE.** (Nò stare in otio mai, stenta, lauora,
Casto viurai, ne farai lieto ogn' hora.)
- MARTE.** (Nella tranquillità disgusti haurai
Felice à pieno alcuno non fù mai.)
- GIOVE.** (Raccorrai molto frutto, haurai l'ingento
La forte ti farà lieto, e contento.)
- SATVRNO.** (Non credere d'haner sempre à campare,
Sei mortale al morir deui penfare.)
- Ogn'

- LUNA** (Ogn' hora a spasso per virpezzo andrai,
Ma poi di perder tempo t'atterrai.
- MERCURIO** (Del padre gl'atti'l figlio spesso prende;
Saran buoni, se'l bene da te pende.
- VENERE** (O tristarello, Amar tu seguirai,
E fastidi amorosi soffrirai.)
- SOLE** (Più nò languire, haurai la sanità
Tanto bramata, ride, e allegro stà.
- MARTE** (Hai buona mente, ma difficilmente
La manterrai, d'Amor sei troppo ardente.
- GIOVE** (Godrai vita tranquilla, habbi bontà,
Solo ne' buoni stà tranquillità.
- SATVRNO** (Non sempre frutti assai raccoglierai,
Qualche volta tu pochi n'hauerai.

- LUNA** (Tuli terrai, ma non domesticarti
Molto, che potrian forse disprezzarti.
- MERCURIO** (Da le faccende ne sarai impedito,
Ma poi v'andrai quando farai spedito.
- VENERE** (Saranno vaghi, belli, e leggiadretti
Accorsi a' tuoi, e un poco la guerci.
- SOLE** (Pochi fastidi haurai, stanne giocondo,
Potrai spassarti, e fare il vagabondo.
- MARTE** (La sanità pretiosa acquistarai,
E di prima più cara poi l'haurai.
- GIOVE** (La manterrai, ma fuggi il conuersare,
E l'occasione di poter peccare.
- SATVRNO** (Anare sei, brami ricchezze ogn hora:
Tranquillità in auaro non dimora.

41

LVNA. Godrai d'Amor, ma che n'acquistarai
 Sponderai molto, e poi ten pentirai.
MERCURIO. Sarai servito, e certi servitori
 Ti citaranno per li lor sudori.
VENERE. Credo v'andrai; ma se vai sempre a spasso
 Nulla guadagni sempre resti in asso.
SOLE. Beltade honesta con bona de hauranno
 E del honor zelanti assai faranno.
MARTE. N'haurai quillo no, n'hanno Imperatori,
 Principi, Duci, Regie gran Signori.
GIOVE. Tifanarai, non patirai più pene,
 E per molti, e molti anni starai bene.
SATVRNO. Disciplina el v'è de dignitate
 Sta solitario, e avrete meditare.

42

LVNA. Se puoi d'Amor ti lo tenere
 In cambio d'oro tu potrai mangiare.
MERCURIO. Non fare il bello, che non vuol Zerbini,
 Se vuoi goder d'Amor dagli quattrini.
VENERE. Sarai servito come imperatore
 Da chi brama dare frutti d'Amore.
SOLE. Ogn'hora a spasso tu non devi andare
 Spassi da galanti hom devi pigliare.
MARTE. Con le carezze più che co bastoni
 Albane, se gl'auogori, l'haurai buoni.
GIOVE. Poehi fattici haurai puponi prudenza
 E quasi potrai dirte in te sò senza.
SATVRNO. Non fare il matto, se ti vuoi sanare
 Sta regolato, e non ti rapazzare.

43

- LUNA.** (Se bene alcun dirà, che non sei degno,
Arriuerai gioeondo al tuo disegno.
- MERCURIO.** (Dunque feroocar vorresti hor quest' hor quello?
No non non passerai sempre per bello.
- VENERE.** (Godrai frutti d'Amor, come tu brami
Sarai solo Signor di chi tant ami.
- SOLE.** (Sarai seruito, e chi ti seruirà,
Che non ti serua bene ti parrà.
- MARTE.** (Per mangiar ti bisogna affaticare;
Non vi potrai tu sempre sempre andare.
- GIOVE.** (Bellifaranno, e se tu gli darai
Buona piega, e virtù buoi l'haurai.
- SATVRNO.** (Chi sta nel mondo due tribolare;
Senza fastidi non si può campare.

44

- LUNA.** (Qual Zinghera tu tanto ciarlerai,
Che qualche cosa à caso affronterai,
- MERCURIO.** (A qualche dignità tu salirai
S' à Virtù, s' à la Corte attenderai.
- VENERE.** (Se sei cortese, se seruitio fai
Tal' hor senza pagar tu mangiarai.
- SOLE.** (Godrai d'Amor, ma n'hauerai disgusti,
Che forse saran tanti, quant' i gusti.
- MARTE.** (Seruitori terrai, non ti fidare
Tropo, che de le burle soglion fare.
- GIOVE.** (Dunque vorresti fare'l vagabondo,
Spesso'l farai, v' andrai, noto, e gioeondo.
- SATVRNO.** (Saran buoni; co' tristi'l praticare
Se gli permetti, li vedrai mutare.

- LVNA.** La tua voglia da pazzo esser mi pare,
(Come tu puoi campar senza invecchiare?)
- MERCVRIO.** Alcune volte à caso affronterai,
(E molte, e molte rider ti farai.)
- VENERE.** Haurai l'intento, e quando hauto l'hai,
(Gl'occhi grossi, e del grande tu farai.)
- SOLE.** Chi ti vuol bene ti pasteggierà;
(Ma questo poche volte t'auerà.)
- MARTE.** Godrai d'Amor conforme l'appetito;
(Ma se sei libberale andrai fallito.)
- GIOVE.** Come tu brami haurai de' seruitori,
(E seruirai seruito gran Signori.)
- SATVRNO.** Ohimè non ti vergogni hauer tal voglia?
(V'adrai, ma n'haurai pol vergogna e doglia.)

- LVNA.** Tien cara quella, c'hai, non più belta
(Ma ben col tempo haurai deformità.)
- MERCVRIO.** Del tempo, che sarai tu parerai,
(E quello che sarai dimostrerai.)
- VENERE.** Spesso, e non sempre per molt'esperienza,
(Sarai indouino, e non per vera scienza.)
- SOLE.** Guarda che faccia, e che bella presenza
(Da dignità l'haurai s'haurai tu scienza.)
- MARTE.** Troua moneta, ti conuien pagare.
(Senza denari non potrai mangiare.)
- GIOVE.** Godrai frutti d'Amor doppo i sospiri,
(Saran conuers' in gioia tuoi martiri.)
- SATVRNO.** Ma seruito sarai, tuoi seruitori
(In casa tua vorranno esser Signori.)

- VENUS** (1) Sta lontano, e affrica la scierai
 Amor col tempo, e miser non sarai.
MERCURIO (2) Bellezza senza pari hauer non puoi;
 Per bello, che tu sei com'esser vuoi?
VENUS (3) D'Amor te spesse danze fuggirai,
 Se tu nol saprai vecchio assai parai.
SOLE (4) Nonno, qual io s'Astrologo eccellente
 Tu t'hai certo sì, ma non sai niente.
MARTE (5) Difficil ti sarà farne l'acquisto,
 Cerca impedirti vn'inuidioso tristo.
GIOVE (6) Chit'ama spesso ti sarà cortese,
 E senza che tu paghi haurai le spese.
SATVRNO (7) Apri la borsa, ti conuien col oro
 Comprar d'Amor, se vuoi goder teloro.

- VENUS** (1) Guarda superbia; non fumai niuno,
 Nè tu sarai, che comandasse a ogn'vno.
MERCURIO (2) Amor tu lascierai, pensa ben bene
 De le donne i misfatti, e le tue pene.
VENUS (3) Tu no l'haurai; Bellezza senza pari
 Brami hauer forse per toccar denari?
SOLE (4) Se ben non parerai, tu inuetechiarai,
 Vn di più del passato sempre haurai.
MARTE (5) Ti par cosa da te? non ci pensare;
 Non è da te il futuro indouinare.
GIOVE (6) Altro non ti sò dir, tu l'hauerai
 Se mantenghi'l decoro, e lesto stai.
SATVRNO (7) Se tu non paghi, sai quel che sarai;
 Camaleonte, e l'aria'ngiottirai.

- LUNA.** (Tu n'uscirai, farai fra tempo breue,
Fuor del'impaccio fastidioso, e greue;
- MERCURIO.** (Chi ti tiene? comanda a chi tu vuoi,
Obbedito sarai di rado poi.
- VENERE.** (L'otio ti piace troppo, e'l crapolare
Si nentre in essi Amor, nol puoi lasciare?
- SOLE.** (Più di quella, che n'hai tu nò n'haurai;
Ma n'haurai meno quanto più viurai.
- MARTE.** (Son vola il Tempo, e nel volare, o matto,
Più vecchio ognimomento tu sei fatto.
- GIOVE.** (Hai molte cose tu da prevedere,
E per molta esperienza da sapere.
- SATVRNO.** (Difficil ti sarà, se tu l'haurai
Se valenti huomo, e gran miracol fai.

- LUNA.** (Tal'hor d'ingegno tu migliorarai,
Lunatico, e tal'hor peggiorarai.
- MERCURIO.** (Uscirai dalle liti, haurai l'intento;
Ma ci rientri se nò stai attento.
- VENERE.** (A molti, a tutti nò, comandarai
E tal'ora obbedito non sarai.
- SOLE.** (Amor tu lasciarai col'astinenza,
Col digiunare, e col far penitenza?
- MARTE.** (Più nò n'haurai; tu mostri tu tristitia,
Chi beltà brama, ha poca pudicitia,
- GIOVE.** (Habbi pochi fastidi, allegro stà
Più giouine! tuo corpo parerà.
- SATVRNO.** (O pazzarello, brami indouinare,
Earesti meglio andare a cucinare.

51

- LVNA.** (Sei troppo ingordo, hauer tutto'l bramato
Non puoi, saria troppo felice stato.)
- MERCVRIO.** (Voglio farti'l pedante, ecco t'insegno;
Se l'eserciti haurai migliore ingegno.)
- VENERE.** (Tratta d'accordo, e smozza, n'uscirai.
Altrimenti ad vicine stenterai.)
- SOLE.** (A tutti comandar tu non potrai,
A molti se comandi molto fai.)
- MARTE.** (Difficil ti sarà invecchiato Amore
Abbandonare, e donar pace al core.)
- GIOVE.** (Tu bello sei; hor ché bella vuoi più?
Più di quel, c'hora sei non farai tu.)
- SATVRNO.** (Chi vive invecchia, se non vuoi invecchiare,
Tide l'rimedio; Non voler campare.)

52

- LVNA.** (Forte tiene chi l'hà, v'hà da stentare,
Se tu di mano gle lo vuoi leuare.)
- MERCVRIO.** (Se tutto quel, che brami è moderato
Non te'l posso negar, ti sarà dato.)
- VENERE.** (Rider mi fai, no'l puoi migliore hauere,
Ti piace ben dormire, e molto bere.)
- SOLE.** (Delle liti le fiamme tu vedrai
Estinte in breue, e lieto viuerai.)
- MARTE.** (Se tu vuoi comandar fatti Signore,
Principe, Rè, Marchese, e Imperatore.)
- GIOVE.** (Tu lasci'l pazzo, e disonesto Amore
Col pensare a' la morte a tutte l'hore.)
- SATVRNO.** (Bellezza senza pari del sicuro
Hauer non puoi, dà pur del capo al muro,
Sarà

53

- LVNA.** (Sarà felice, mal'acqua farà
Quella, ch'vn poco ti disturbarà.
- MERCVRIO.** (Non hà coscienza, chi lo tiene, è tristo;
Difficilmente ne farai l'acquisto.
- VENERE.** (Tutto'l bramato hauer tu non potrai,
Mà si bene gran parte n'hauerai.
- SOLE.** (Del'oro è più pretioso; assai migliore
Lo farai, se l'eserciti à tutt'hore.
- MARTE.** (Col tempo n'uscirai sicuramente;
A rischio vai di nò n'uscir dolente.
- GIOVE.** (È troppo à tutti, à molti comandare
Porrai per tue virtù sublimi, e rare.
- SATVRNO.** (Amor tu scaccierai fuor del tuo petto:
Godi frutti d'Amor con altro oggetto.

54

- LVNA.** (Hai buona voglia; mà non vuoi stentare,
Se fai così non hai tu da imparare.
- MERCVRIO.** (Viaggio assai felice tu farai,
Mà nel dormire vn poco stenterai.
- VENERE.** (Non tutto, buona parte n'hauerai,
E per hauerla ancor vi stenterai.
- SOLE.** (Tutto quel che tū brami hauer non puoi,
Parte hauerai de gl'appetiti tuoi.
- MARTE.** (Miglior di quello, c'hai non hauerai,
Mà s'in otio tu stai peggiorarai.
- GIOVE.** (Ne sarai fuora, non ti lamentare,
Non perderai più tempo à litigare.
- SATVRNO.** (Tu meriti vna fischiata, ò Babbalo,
A tutti comandare non si può.

Tu

55

L V N A (Tu gir vorresti, tu in peregrinaggio?
 Poco v'andrai t'annoierà'l viaggio.
MERCURIO (Al volto t'assomigli a Cicerone,
 Saprai più d'Aristotele, e Platone,
VENERE (Sarà felice, ma se t'accompagni,
 Riguarda spesso in dietro tuoi compagni,
S O L E (Habbi flemma, l'haurai, sta di buon core,
 Tu lo godrai, tu ne farai Signore.
M A R T E (Tutto quel, che tu brami? Ti darà niente,
 No l'haurai, no l'hebbe mai viuente.
G I O V E (Che esercizio tu l' migliorerai,
 E ingegnerò grandissimo farai.
SATVRNO (Tu sei imbroglione, e litigioso assai,
 Se non ti mati sempre liti haurai.

56

L V N A (Hai dell'industria, puoi tu guadagnare,
 Poco farai, tu fuggi lo stentare.
MERCURIO (Buona parte, non tanto ne vedrai,
 Quant' hora tu desiderando vai.
VENERE (Tu brami troppo, hor su lascia l'amore,
 E studia, che farai vn gran dottore.
S O L E (Sarà felice n'haurai gran gusto,
 Ma l'hoste ti darà qualche disgusto.
M A R T E (E di mala natura chi lo tiene,
 Per acquistarlo stenterai ben bene.
G I O V E (Di quel che brami molte cose haurai,
 Tutto'l bramato hauer non puoi già mai.
SATVRNO (Non hai ceruello, poueretto te,
 Migliore esser non può doue nò n'è.

Già

57

- LUNA.** (Già mai esser potrai senza difetto,
Sarai vano tu sempre, e superbo, e
MERCURIO. Industriosi tu sei guadagnerai,
S'haueffi forte più faresti assai.
VENERE. Tu ne vedrai; ma sarà causa Amore,
Che non ne vedi poi parte maggiore.
SOLE. Tu dotto, e virtuoso ti farai,
Ma d'ogn'altro più dotto non sarai.
MARTE. Peruerrai saluo al desiato loco;
Ma delle compagnie fidati poco.
GIOVE. La coscienza chi'l tiene morderà,
Sì che contrito te lo renderà.
SATVRNO. No'l hauerai potresti ancor bramare
D'essere vn Dio; non fai desiderare.

58

- LUNA.** (Allegro l'huomo sempre non può stare,
Non haurai spesso voglia di cantare.
MERCURIO. Pochi difetti haurai per tua prudenza,
Fa quanto puoi, non ne farai mai senza.
VENERE. Hai più sorte, ch'industria, te'l vò dire:
Sorte più, che virtù t'ha d'arricchire.
SOLE. Città vedrai, Castelli, e Luoghi assai,
Poi lieto, e satio ti riposerai.
MARTE. Hai buona voglia, se tu studiarai,
D'ogn'altro no, saprai ben più d'affar.
GIOVE. Al desiato loco peruerrai
Saluo, e felice, e gioia n'hauerai.
SATVRNO. A molti molto l'altrui robba piace,
Te'l dico in bugia, tutti puor da
Matri-

- LUNA.** Matrimonio farai, ma poi penti,
Com'è quasi comune delle genti.
- MERCURIO.** Ti fo la gratia lieto canterai,
Ma doppo'l canto niente auanzerai.
- VENERE.** Tu bello sei, ancor sei virtuoso,
Hai sol difetto, che tu sei vitioso.
- SOLE.** Lascia le vanità, figliuolo mio,
Guadagnerai, fa quel, che ti dic'io.
- MARTE.** L'andrai vedendo, ma poi ne farai
Dolente, nulla tu n'acquistarai.
- GIOVE.** Studia, figliuolo caro, hai buono ingegno,
Peruerrai di sapere a faro segno.
- SATVRNO.** Sarà felice, ma ti vò auuizare,
Fa'l pouero, e denari nò mostrare.

- LUNA.** In fauore l'haurai, fa, che t'aiuti,
Per vn punto si perdonò le liti.
- MERCURIO.** Matrimonio farai, ma nel trattarlo
Penfacci assai, per bene poter farlo.
- VENERE.** Tu spesso cantarai, spesso'l tuo canto
Conuertirà crudele Amore in pianto.
- SOLE.** Tu de difetti la tua parte haurai,
Ma molti con virtù ne coprirai.
- MARTE.** Non farai senza industria tu già mai,
E farai del guadagno assai, assai.
- GIOVE.** Come tu brami, andrai vedendo il mondo,
E sempre ne farai vie più giocondo.
- SATVRNO.** Studia, poltrone, metti'l capo sotto,
Sappi, se studi tu farai gran dotto.

61

- LVNA.** (Sarà buona; mà vn poco infingardella,
E brutta non sarà, nè meno bella.
- MERCVRIO.** (Doppo lungo gridare, e contrattare,
La sentenza in fauore hai d'acquistare.
- VENERE.** (Matrimonio farai, come tu brami,
E più sempre amiarai lei, che tant'ami.
- SOLE.** (Tu spesso i giorni passerai co'l canto;
Mà guarda poi, che nò ne segua il pianto.
- MARTE.** (Guarda, che voglia pazza, e impertinente;
Senza difetto non fù mai vidente.
- GIOVE.** (E morta Industria senza l'operare;
Stenta, tu molto ricco t'hai da fare.
- SATVRNO.** (L'andrai vedendo, e ne starai contento.
Soffrirai nel viaggio qualche stento.

62

- LVNA.** (Se tu buona farai, buono farà
Se trista, tristo, e ti castigerà.
- MERCVRIO.** (Buona la piglierai, bella, e gratiosa;
Mà vn poco vana, rigida, e gelosa.
- VENERE.** (L'haurai'n fauore doppo spese assai,
Mà come brami tu, già nò l'haurai.
- SOLE.** (Tu lo farai; mà poi t'adirerai,
Quando pianger tuoi figli sentirai.
- MARTE.** (Tal'hor contesa, robba, e crudo Amore,
Farà, che di cantar non habbi humore.
- GIOVE.** (Compito Caualiere tu farai,
Mà qualche difettuccio sempre haurai.
- SATVRNO.** (Che vuoi più sorte? sempre vuoi dormire?
Lauora, e stenta chi si vò arricchire.

Del

63

- LUNA.** (Del tuo mestiero troppo hò ne fai,
Imparameglio, che tu trouerai.
- MERCURIO.** (Più buono affai, che tristo egli sarà,
Se ben teco tal volta griderà.
- VENERE.** (Guarda ben chi tu pigli, se non vuoi
Hauer la testa, come l'hanno i buoi.
- SOLE.** (Rallegrati, stà lieto, haurai l'intento,
L'haurai n fauor, farai lieto, e contento.
- MARTE.** (Matrimonio farai, sia con tua pare,
S'è superiore haurai da contrastare.
- GIOVE.** (Spesse volte, e non sempre cantarai,
E spesse ancor' allegronò starai.
- SATVRNO.** (Del pazzo la tua voglia non hà poco;
Disetto in corpi humano sempre hà loco.

64

- LUNA.** (Hà la tua voglia affai del vagabondo;
Mà la gratia ti fò, stanne giocondo.
- MERCURIO.** (Tu chiedi troppo, se non chiederai
Tanta mercede, trouerai affai.
- VENERE.** (Sarà da bene, e bene ti vorrà;
Mà vn poco vagabondo egli farà.
- SOLE.** (Non ti pensar d'hauerla buona buona,
Ti so ben dir, sarà casta persona.
- MARTE.** (Sappi dir tua ragione, e non temere,
La sentenza in fauore hai tu d'hauere.
- GIOVE.** (Matrimonio farai, pensaci bene,
Sino alla morte questo laccio tiene.
- SATVRNO.** (Tu cantarai, mà che n'auanzarai?
Più presto affai la botte voterai.

I L F I N E.

.P.F.V.